

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 1 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Modello di organizzazione e gestione (ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

PARTE SPECIALE Z Procedura Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS 24 ITALIA S.R.L. il 22 giugno 2021

Primo aggiornamento con delibera CdA del 31 marzo 2025

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 2 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

1. PREMESSA

Il Modello prevede l'obbligo di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso.

Tale obbligo si sostanzia in flussi di *reporting* che sistematicamente responsabili e funzioni aziendali trasmettono all'Organismo di Vigilanza affinché questo disponga di informazioni utili e tempestive per svolgere il proprio ruolo di monitoraggio della validità del modello organizzativo

Alla luce di tutte le considerazioni espresse nella Parte Generale del Modello al paragrafo 6.6, nella presente Sezione vengono disciplinati i flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza di AS 24 ITALIA.

Al fine di agevolare lo svolgimento dell'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello, tutte le funzioni aziendali sono tenute ad un obbligo di informativa verso l'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità espone nel presente paragrafo.

L'obbligo riguarda i seguenti flussi informativi:

- flussi informativi generali;
- flussi informativi specifici, indicati nelle procedure richiamate nelle singole Parti Speciali.

Tutte le informazioni devono essere fornite, in via diretta, via mail all'indirizzo di posta elettronica:

odv.as24.ita@as24.com

2. WHISTLEBLOWING

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 231/01, come modificato dalla Legge 179/2017, e dal D.lgs. 24/23, richiamando quando già indicato al Paragrafo 5.7. della Parte Generale del Modello, le comunicazioni e/o notizie, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di condotte illecite costituenti reato, ovvero irregolarità o violazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o, ancora, violazioni del Modello organizzativo, di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte all'interno dell'azienda, dovranno essere trasmesse, in forma nominativa attraverso il tool informatico implementato (accessibile via web all'indirizzo <https://totalenergiesitalia.integrityline.com/>).

3. FLUSSI INFORMATIVI GENERALI

Le funzioni di seguito indicate dovranno comunicare all'OdV:

I provvedimenti o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di	Direttore di Filiale
--	----------------------

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 3 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

indagini, anche nei confronti di ignoti, per reati commessi nell'esercizio dell'attività lavorativa	
I contenziosi attivi e passivi in corso quando la controparte sia un Ente o un Soggetto Pubblico o equiparato e, alla loro conclusione, i relativi esiti.	Direttore di Filiale
Le richieste di assistenza legale inoltrate dal coloro che operano per AS 24 ITALIA in caso di avvio di procedimento penale a loro carico in relazione a fatti commessi nell'ambito aziendale.	Direttore di Filiale
I procedimenti disciplinari svolti, le eventuali sanzioni irrogate o i provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni, relativi a comportamenti posti in essere in violazione dei principi o norme del Codice di Comportamento e del relativo Addendum con valenza locale, nonché delle procedure aziendali - che si riferiscono ad aspetti o tematiche rilevanti ai fini del Decreto.	Direttore di Filiale
Le modifiche alla composizione degli organi sociali, nonché i cambiamenti nella struttura organizzativa aziendale.	Direttore di Filiale
Criticità emerse nell'applicazione o nell'osservanza delle disposizioni etiche societarie	Referente Etico Paese

Tutte le funzioni aziendali devono sempre comunicare all'OdV ogni proposta di aggiornamento, integrazione, modifica del Modello e dei documenti che ne costituiscono parte integrante.

4. FLUSSI INFORMATIVI SPECIFICI

Oltre a quanto previsto nel precedente paragrafo, si prevedono i seguenti flussi informativi distinti per area di rischio.

Parte Speciale A – Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Descrizione	Emittente <small>(se sono indicate più funzioni le stesse si considerano in alternativa tra loro)</small>	Periodicità
Richieste di denaro o altra utilità, anche non esplicite da parte di un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio.	Qualunque dipendente	Ad evento
Comportamenti scorretti o illegali posti in essere dal personale della P.A.	Qualunque dipendente	Ad evento
Visite, ispezioni e accertamenti avviati da parte degli Enti Competenti (a titolo	Responsabile della funzione soggetta all'accertamento	Ad evento

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 4 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

esemplificativo e non esaustivo, ASL, ARPA, Inail, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, NOE).		
Sospensioni di fornitori dovute a condotte non conformi ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza tenute dai fornitori medesimi	Contabilità – Credito Clienti	Ad evento
Concessione di omaggi e regali	Commerciali – OSR ovvero interni e in Commerciali SR ovvero di zona	Annualmente
Concessione liberalità e sponsorizzazioni		Annualmente

Parte Speciale B – Criminalità Informatica - Reati informatici - Art. 171 bis legge 633/1941

Descrizione	Emittente <small>(se sono indicate più funzioni le stesse si considerano in alternativa tra loro)</small>	Periodicità
Elenco licenze acquistate	i.e. IT AS 24 Société Simplifiée par Actionnes	Annualmente
Attacchi esterni al sistema informatico aziendale		Ad evento

Parte Speciale C – Reati Societari e Corruzione tra privati

Descrizione	Emittente <small>(se sono indicate più funzioni le stesse si considerano in alternativa tra loro)</small>	Periodicità
Scostamenti rilevanti su voci di bilancio rispetto al bilancio precedente (o a semestrali, trimestrali), dei cambiamenti dei criteri per la valutazione delle voci di bilancio, di eventuali operazioni infragruppo	Consiglio di Amministrazione / Sindaco Unico	Ad evento
Relazioni ed osservazioni del Collegio Sindacale	Consiglio di Amministrazione / Sindaco Unico	Ad evento

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 5 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Anomalie e sospetti in ordine a operazioni sul capitale sociale, e operazioni sulle azioni sociali o quote sociali o azioni o quote della società controllante.	Sindaco Unico	Ad evento
Anomalie e sospetti in ordine a operazioni di distribuzione di utili o riserve di patrimonio netto.	Sindaco Unico	Ad evento
Criticità emerse nell'esecuzione di un contratto di fornitura, quali indebite pressioni a dare o promettere denaro o altra utilità	Contabilità – Credito Clienti	Ad evento

Parte Speciale D – Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

Descrizione	Emittente <small>(se sono indicate più funzioni le stesse si considerano in alternativa tra loro)</small>	Periodicità
I verbali delle riunioni periodiche (art. 35 d.lgs. 81/08) effettuate dalla Società e di eventuali ulteriori riunioni aventi ad oggetto temi attinenti la sicurezza sul lavoro e che particolari esigenze dovessero rendere necessarie. A tal fine potrà essere trasmessa la documentazione ritenuta significativa.	RSPP / Datore di Lavoro / Medico Competente	Annuale e, talvolta, ad evento
Situazioni di emergenza o di rischio che sono state gestite seguendo le disposizioni contenute nel Piano di Gestione delle Emergenze	RSPP Addetti emergenza e RLS	Ad evento
Eventuali prescrizioni impartite dagli organi ispettivi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro nonché ogni altro	Responsabile area interessata dalla prescrizione o provvedimento	Ad evento

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 6 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

provvedimento significativo proveniente da Enti Pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro o dall'Autorità Giudiziaria;		
Tutte le informazioni relative agli infortuni di durata superiore a 40 gg e le richieste provenienti dall'INAIL in merito alle denunce di malattie professionali	Direttore di Filiale	Ad evento

Parte Speciale E – Ricettazione, Riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio, nonché delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori

Si richiamano i flussi generali in ordine a violazioni di procedure ed a segnalazioni di procedimenti penali in corso a carico di esponenti aziendali per fatti commessi nell'esercizio delle attività lavorative, nonché le eventuali anomalie riscontrate nell'ambito della gestione dei flussi finanziari e, in particolare, delle carte di credito aziendali e delle carte AS 24 e AS 24 – EUROTRAFIC.

Parte Speciale F – Reati tributari

Descrizione	Emittente (se sono indicate più funzioni le stesse si considerano in alternativa tra loro)	Periodicità
Elenco contenziosi attivi	Contabilità – Credito Clienti	Annuale
Elenco utilizzo degli istituti c.d. "deflattivi del contenzioso"	Contabilità – Credito Clienti	Annuale
Verifica effettività prestazione (atti relativi a consulenza – DDT)	Contabilità – Credito Clienti Organismo di Vigilanza	Piano audit OdV

5. FUNZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

L'Organismo di Vigilanza è destinatario anche delle segnalazioni aventi ad oggetto il funzionamento e l'aggiornamento del Modello, ossia l'adeguatezza dei principi del Codice di Comportamento e del relativo Addendum con valenza locale, delle procedure aziendali, nonché della loro applicazione.

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 7 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Più in particolare, tale attività di reporting ha lo scopo di segnalare all'Organismo di Vigilanza l'eventuale esistenza di attività aziendali risultate e/o percepite come prive in tutto o in parte di apposita e/o adeguata regolamentazione.

In particolare, l'attività di reporting avrà ad oggetto:

- le carenze (assenza totale o parziale) della regolamentazione;
- il malfunzionamento della regolamentazione esistente, e cioè di concreta inadeguatezza dei principi del Codice di Comportamento e del relativo Addendum con valenza locale, e/o delle procedure operative rispetto alle finalità cui sono preordinati. Tale circostanza rileva soprattutto nei casi di rilevata e/o percepita carenza della regolamentazione sotto il profilo della chiarezza e comprensibilità, aggiornamento e corretta comunicazione. Tale inadeguatezza può sfociare nella non corretta applicazione della procedura prevista o nella sua totale o parziale disapplicazione.
- suggerimenti/integrazioni da apportare alla regolamentazione, ossia alle procedure operative e/o ai principi del Codice di Comportamento e del relativo Addendum;
- altre eventuali osservazioni.

Le suddette segnalazioni sono progressivamente numerate ed archiviate a cura dell'Organismo di Vigilanza che provvede alla loro valutazione per le eventuali iniziative del caso.

6. ARCHIVIO

Ogni informazione, segnalazione e report sono conservati, unitamente ai relativi allegati, a cura dell'OdV in un apposito archivio (informatico o cartaceo).

7. MODIFICHE

La presente può subire modifiche e integrazioni in occasione di mutamenti del quadro normativo di riferimento, del Modello o dell'organizzazione interna della Società.

L'Organismo di Vigilanza propone, se necessario, eventuali modifiche e/o integrazioni alla lista di informazioni riportata ai paragrafi 3 e 4.

8. SANZIONI DISCIPLINARI

L'inosservanza della procedura è passibile di sanzione disciplinare secondo quanto indicato nel capitolo 6 della Parte Generale

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione Parte Speciale Z	
Pag. 8 di 8	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Si ricorda che l'omissione di comunicazioni all'OdV in merito a informazioni prescritte è considerata inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2104 c.c. e dell'art. 2106 c.c., e in quanto tale è un comportamento sanzionabile a livello disciplinare ai sensi di quanto previsto nella Parte Generale alla sezione "Sistema disciplinare".